



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO
E DELLE ACQUE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio
e delle Acque

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0016494/STA del 21/10/2015
DIV. III

ALL' AUTORITÀ PORTUALE DI OLBIA E
GOLFO ARANCI

PEC info@apnordsardegna.it

e, p.c.:

Alla REGIONE AUTONOMA DELLA
SARDEGNA

Assessorato Difesa Ambiente

PEC difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Alla PROVINCIA DI SASSARI

Settore VIII – Ambiente e Agricoltura

PEC protocollo@pec.provincia.sassari.it

AL COMUNE DI PORTO TORRES (SS)

Settore Ambiente e Tutela del Territorio

PEC comune@pec.comune.porto-torres.ss.it

ALL'ARPA SARDEGNA

Dipartimento Provinciale di Sassari

PEC dipartimento.ss.@pec.arpa.sardegna.it

ALL'ASL DI SASSARI - SPRESAL

PEC serv.presal@pec.aslsassari.it

OGGETTO: *SIN "Aree industriali di Porto Torres (SS)". "Progetto preliminare relativo alla realizzazione nel porto di Porto Torres dello scalo di alaggio e varo delle imbarcazioni con gru all'interno del polo nautico del Nord – Ovest della Sardegna" trasmesso dalla Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci con nota prot. n. 409 del 15.01.2015 (prot. MATTM n. 110/STA del 15.01.2015).*

Il progetto in oggetto riguarda la realizzazione di uno scalo di alaggio di dimensioni: larghezza 14 m, profondità 40 m, battente d'acqua 7,25 m dal livello del mare, mediante la demolizione controllata di un tratto della banchina esistente, costituita da una struttura in cassoni cellulari di cemento armato, e la costruzione di un nuovo fronte banchina con massi in calcestruzzo.

In particolare nella documentazione presentata è precisato che:

- 1 -

Ufficio mittente:
Divisione III – Bonifiche e Risanamento

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque
Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma
Tel. +39 06 5722 5102/3/4; Fax +39 06 5722 5288; e-mail: sta-udg@minambiente.it; e-mail PEC: dosta@pec.minambiente.it

- la banchina esistente fonda a circa 12,5 m di profondità e l'attuale fondale delle aree in prossimità della banchina è a 12 m rispetto al livello medio marino;
- non sono previste interazioni con il fondale ovvero movimentazioni dei sedimenti in area portuale; la demolizione parziale della banchina sarà eseguita con mezzi meccanici procedendo da terra verso il mare al fine di mantenere fino al completamento delle opere la separazione tra il bacino in corso di realizzazione e il mare. Saranno utilizzate panne antinquinamento e barriere di protezione per impedire la diffusione di materiali da demolizione in mare anche dell'ultimo setto a contatto con il mare.

Il progetto è stato esaminato da ISPRA (parere IS/SUO 2015/103, prot. MATTM n. 15250/STA del 02.10.2015) e dalla Struttura di Assistenza Tecnica della scrivente Direzione nella riunione del 07.10.2015.

Sulla base di tali pareri, in relazione agli aspetti di competenza della scrivente Direzione, si ritiene che nella realizzazione dell'opera debbano essere rispettate le seguenti condizioni:

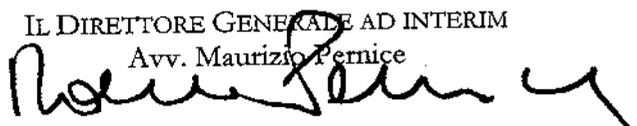
1. ai fini della valutazione del potenziale impatto ambientale e della sicurezza degli operatori coinvolti per la possibile presenza di contaminanti volatili, si chiede l'esecuzione, preliminarmente all'avvio delle opere, di almeno n. 3 sondaggi per il campionamento del sedimento sottostante la banchina in corrispondenza della superficie oggetto della realizzazione dello scalo di alaggio, in quanto in prossimità di tale area sono state eseguite indagini ambientali che per alcuni sondaggi hanno evidenziato superamenti significativi rispetto alle CSC per i parametri BTEX, con concentrazioni di benzene particolarmente elevate (cfr. documento acquisito al prot. MATTM n. 24727/TRI del 02/08/2011).
2. i materiali di risulta provenienti dalla demolizione della banchina dovranno essere gestiti in conformità alla vigente normativa sui rifiuti;
3. dovrà essere valutata l'opportunità di eseguire di concerto con ARPAS il monitoraggio delle acque marine nell'area antistante la realizzazione dell'opera al fine di rilevare eventuali fenomeni di inquinamento.

Sono fatte salve eventuali prescrizioni per la salvaguardia della salute degli operatori stabilite dalla ASL di Sassari, alla quale dovrà essere evidenziato che l'area di realizzazione dello scalo di alaggio è oggetto di restrizioni a seguito di specifica Ordinanza Sindacale (Ordinanza del Commissario straordinario n. 6 del 03.04.2015 emanata dal Comune di Porto Torres).

Sono fatte salve altresì le ulteriori prescrizioni degli Enti locali in indirizzo ai quali è stato chiesto il parere con nota prot. MATTM n. 13398/STA del 03.09.2015.

Resta inteso che la realizzazione dei lavori deve essere autorizzata ai sensi della relativa disciplina di settore, con particolare riferimento alle norme urbanistiche e demaniali.

IL DIRETTORE GENERALE AD INTERIM
Avv. Maurizio Pernice



- 2 -

Ufficio mittente:
Divisione III - Bonifiche e Risanamento

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
Tel. +39 06 5722 5102/3/4; Fax +39 06 5722 5288; e-mail: sta-udg@minambiente.it; e-mail PEC: dgsta@pec.minambiente.it